



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8C700E
I.C. ANZIO III



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha ottenuto i suddetti risultati in quanto : 1- i percorsi attivati sono rispondenti alle Indicazioni Nazionali; 2- sono previste attività di accoglienza; 3- sono previste attività di recupero formativo; 4- ogni classe e' in possesso di un curriculum (anche trasversale); 5- ci sono prove comuni oggettive che si riferiscono a criteri di valutazione condivisi in sede collegiale. Inoltre le fasce di livello garantiscono il sereno raggiungimento degli obiettivi, secondo le capacita' di ogni singolo studente e quindi consentono il successo formativo degli stessi per la quasi totalità degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Le prove d'Italiano e Matematica della Scuola Primaria delle classi Seconde risultano di media superiori rispetto i tre standard di riferimento (media nel Lazio, nel Centro e nel dato nazionale). Per le classi quinte il dato maggiormente significativo si evince nella lingua inglese rispetto il reading e il listening, mentre la presenza di un'alta percentuale di alunni non italofofoni , evidenzia una scarsa comprensione testuale che ostacola il raggiungimento di risultati positivi nelle altre discipline. Nella classi terze della Scuola Secondaria di I Grado si evidenziano risultati che necessitano di appositi interventi da parte dell'istituto per migliorare le competenze degli studenti sia in italiano sia in matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scelta dei progetti e dei percorsi educativo-didattici l'obiettivo perseguito dall'Istituto è favorire il diritto ad apprendere, il raggiungimento del successo personale e la crescita culturale di tutti gli studenti, valorizzando le diversità promuovendo le potenzialità di ciascuno, (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) adottando tutti gli strumenti utili al raggiungimento del successo formativo.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pur monitorando in maniera sistematica i risultati degli studenti (con griglie di rilevazione dati) in un arco temporale che si estende fino alla terza classe della Scuola Secondaria



di I Grado, dovrà potenziare, con l'attivazione di laboratori linguistici e/o di comprensione l'apprendimento della lingua italiana, veicolo primario per il raggiungimento del successo formativo. Le informazioni inerenti la Scuola Secondaria di II Grado attualmente, invece, sono scarse.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum riferendosi ai documenti ministeriali e declinando le competenze disciplinari/trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Sia il curriculum delle Discipline sia quello Trasversale di Educazione Civica si sviluppano a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. La Scuola Secondaria di Primo Grado segue una programmazione disciplinare verticale per competenze ed aree tematiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo d'Istituto. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione ed hanno momenti di incontro per condividere i risultati della stessa.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi, nonostante fortemente limitata da elementi oggettivi non imputabili alla scuola, cerca di rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. I laboratori sono usati da un buon numero di classi. L'Istituto incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, utilizzando le nuove tecnologie a disposizione come supporto per realizzare ricerche e/o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali con attività laboratoriali, relazionali, sociali e con partecipazione a PON. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale i percorsi didattici sono di buona qualità anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati (punti di criticità già espressi). Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati. La scuola inoltre, promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, intesa pagina 30 3.4 - Continuità e orientamento 3.4.a Attività di continuità 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità 3.4.b Attività di orientamento 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento come arricchimento in una società multietnica. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

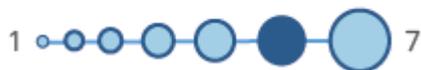
Il nostro Istituto realizza diversi percorsi finalizzati ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro con momenti di orientamento; inoltre realizza attività volte alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. La scuola monitora annualmente i risultati delle proprie azioni di continuità. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, in giornate dedicate. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento (dove è possibile avere riscontro). La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e le priorità che sono condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e il territorio. Per il raggiungimento delle stesse l'Istituto ha individuato una serie di strategie e azioni con forme di controllo specifico e di monitoraggio. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le risorse economiche e materiali, anche se insufficienti alle necessità della scuola, sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale: si producono materiali sia per la didattica quotidiana, sia per i laboratori legati all'Inclusività, sia per i laboratori per l'acquisizione della Lingua Italiana come L2 (per gli studenti non italofofoni). Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Si promuove inoltre lo scambio e il confronto tra i docenti. I materiali realizzati vengono raccolti in appositi Hard disc, vengono condivisi attraverso gruppi chiusi sui social networks e allegati sul sito dell'Istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si interfaccia con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il nostro istituto partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con le famiglie sull'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Rafforzamento delle competenze di base nell'Area logico-Matematica, Scientifica e Linguistica sia nella Scuola Primaria, sia nella Secondaria di I Grado.

TRAGUARDO

Innalzamento dei livelli di competenza, (anche col supporto di tecniche innovative), del 10% degli studenti con esiti nel I quadrimestre: - al di sotto della sufficienza per la SSIG - con Livello di prima acquisizione, stabilita nel documento di valutazione nella scuola primaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare i percorsi curricolari tenendo conto dei gruppi di livello presenti nelle classi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo sistematico delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività progettuali e non, atte a favorire la consapevolezza dell'importanza della condivisione, della legalità e delle diversità.
4. **Continuità e orientamento**
Approntare soluzioni organizzative, classi aperte o tempi dedicati, per favorire il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti, per gruppi di livello.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Proporre attività strettamente connesse alla MISSION esplicitata nel P.T.O.F.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno della scuola.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
L'Istituto potenzierà la sua collaborazione con le associazioni del territorio (LIONS, Croce Rossa, Legambiente...).
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
L'Istituto coinvolgerà le famiglie nelle attività progettuali e nella parte formativa ad esse connessa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate Nazionali in Italiano e Matematica nelle classi V di scuola primaria e III nella SSIG rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

TRAGUARDO

Raggiungere la media regionale negli esiti complessivi dell'Istituto .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Rafforzare i percorsi curriculari tenendo conto dei gruppi di livello presenti nelle classi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le Competenze chiave di Cittadinanza.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti degli alunni uscenti dalla scuola secondaria afferente l'istituto con riferimento alle certificazioni in uscita delle classi V primaria attraverso il confronto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività progettuali e non, atte a favorire la consapevolezza dell'importanza della condivisione, della legalità e delle diversità.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per migliorare il livello degli studenti e' indispensabile progettare attività ed iniziative tese a favorire un apprendimento graduale, anche rispetto alle prove da somministrare, favorendo al creazione di piccoli gruppi, attività di recupero / potenziamento delle conoscenze, utilizzando le nuove tecnologie quali "semplificatori " dei processi di apprendimento. Il percorso dell'Istituto e' esplicitato nel P.T.O.F. che include progetti che hanno come obiettivi : -la legalità e l'intercultura. -la prevenzione di ogni forma di discriminazione - l'alfabetizzazione (alunni e genitori) della lingua italiana come L2 (utilizzo della didattica laboratoriale); -lo sviluppo per tutti gli alunni delle competenze di cittadinanza, democrazia e solidarietà nel rispetto della diversità; -il confronto e la conoscenza dei diritti e doveri di tutti; - sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.